

In Italia

«Una nuova stretta per bloccare la terza ondata»

○○○○

«La terza ondata rischia di arrivare presto, quando ancora la seconda non ha esaurito la sua forza. Dobbiamo prestare massima attenzione alle prossime due settimane: solo dopo la metà di gennaio capiremo gli effetti del decreto Natale sul contenimento dell'epidemia».

«Serve un lockdown»

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, non ha dubbi: «Tecnicamente siamo in una fase di stabilizzazione della curva che ha raggiunto il picco a fine novembre. La discesa prima è rallentata, poi si è fermata e adesso si intravede un trend in rialzo. Stanno crescendo, seppur lentamente, i ricoveri con sintomi, i posti letto occupati in terapia

intensiva e gli attualmente positivi sono arrivati a 571mila». Ora serve «una strategia diversa, con misure più rigorose soprattutto nel primo trimestre dell'anno; ci aspettano scelte cruciali: dobbiamo smettere di inseguire il virus ed elaborare un piano strategico di medio-lungo periodo che proceda di pari passo con la campagna vaccinale. Insomma, serve un lockdown».

L'allarme

Incrementano i nuovi casi settimanali di Covid, arrivati, dal 6 al 12 gennaio, a 121.644 rispetto ai 114.132 della settimana precedente. Mentre sul fronte ospedaliero si registra una lieve risalita dei ricoverati con sintomi (23.712 rispetto a 23.395) e delle terapie intensive (2.636 rispetto a 2.569). E sono ancora in aumento i decessi settimanali, 3.490 rispetto a 3.300. È quanto emerge dal nuovo monitorag-

gio indipendente della Fondazione Gimbe, che avverte. «I dati - afferma Nino Cartabellotta - confermano la lenta risalita dei nuovi casi settimanali e, sul versante ospedaliero, il costante aumento di ricoveri e terapie intensive, dove l'occupazione da parte di pazienti Covid supera in 10 Regioni la soglia del 40% in area medica e quella del 30% delle terapie intensive».

Strategia soppressiva

Renata Gili, responsabile ricerca sui servizi sanitari della Fondazione Gimbe rincara la dose: «Per centrare l'obiettivo di eliminazione del virus, è indispensabile attuare rapidamente la strategia soppressiva, al fine di ridurre in modo rilevante i casi e appiattire la curva epidemica».



Peso: 14%